

Direzione Regionale della Liguria

Ufficio Risorse Materiali

Rep. contratti n. 2017/4

Spett. le
Fratelli Adriano e Giuseppe
BONAVITA & Figli Snc
Corso Europa, 212
16132 Genova (GE)
e-mail: amministrazione@fratellibonavita.it

Oggetto: *Affidamento del servizio di smaltimento materiali presso l'immobile sito a Savona – C.so Ricci 14/a, – sede della DP di Savona (SV) – Ufficio Provinciale di Savona - Territorio.*
CIG: ZC21D79571

PREMESSO CHE:

- questa Direzione Regionale con determina del 22 febbraio 2017, prot. 2017/517-RI, ha ritenuto la Vostra Ditta in possesso delle necessarie competenze tecniche per eseguire il servizio in oggetto.

Ciò premesso, con la presente si comunica a codesta Società, –C.F/P.IVA: 03864340108 l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le modalità e le condizioni di seguito indicate.

Oggetto

Il servizio riguarda lo smaltimento di vari materiali presso l'immobile sito a Savona – C.so Ricci 14/a, – sede della DP di Savona (SV) – Ufficio Provinciale di Savona - Territorio.

Consegna

La Società si impegna ad iniziare i lavori/servizi entro 10=(dieci) giorni a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto e, in ogni caso, di ultimarli entro 30 giorni lavorativi. L'Agenzia nomina Direttore dell' esecuzione il Sig. Luca MERCIARI, componente del nucleo Tecnico Interregionale.

Corrispettivo

Per l'espletamento del servizio in oggetto, l'Agenzia corrisponderà l'importo complessivo di €. 1.165,20=(millecentosessantacinque/20), oltre IVA nei termini di legge.

L'Impresa garantisce che nella determinazione dei prezzi offerti ha tenuto conto di tutti gli elementi economici e tecnici, assumendosi ogni rischio connesso o collegato.

L'Impresa, pertanto, rinuncia sin d'ora a richiedere la risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'art. 1467 Cod. Civ. per sopravvenuta eccessiva onerosità, nonché la revisione dei prezzi ex articolo 1664 c.c.

Fatturazione e pagamento

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico, ai sensi della Legge n. 244/2007, commi da 209 a 213, e del D.M. n. 55/2013 - e il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato previa attestazione di fine lavori da parte del Direttore dei lavori ed è subordinato all'accertamento da parte dell'Agenzia della regolarità contributiva e previdenziale dell'Impresa e degli eventuali subappaltatori mediante acquisizione del relativo DURC (Documento unico di regolarità contributiva), nonché agli accertamenti previsti dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 per i pagamenti d'importo superiore a € 10.000,00.

Come specificato dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 1/E del 09 febbraio 2015, questa Agenzia non rientra tra i soggetti a cui va applicato il meccanismo della scissione dei pagamenti (*c.d. split payment*) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di stabilità 2015*).

Le fatture dovranno essere intestate a: "AGENZIA DELLE ENTRATE, Via C. Colombo 426 C/D – 00145 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 06363391001" e devono riportare obbligatoriamente i seguenti dati:

- Codice Univoco Ufficio (*campo 1.1.4 dello schema di fattura elettronica*) che per la scrivente Direzione Regionale è: **8SB4MD**;
- Codice CIG (*campo 2.1.4.7 dello schema di fattura elettronica*): come indicato al paragrafo "**Tracciabilità dei flussi finanziari**";

Il pagamento del corrispettivo avverrà a 30=(trenta) giorni, decorrenti dalla data di ricezione della fattura, mediante bonifico bancario emesso sul conto corrente indicato dall'Impresa così come indicato nel presente Contratto.

La regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

La Società si impegna a rendere note all'Agenzia, con apposita comunicazione scritta, eventuali variazioni del numero di conto corrente dedicato, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione con qualunque altro mezzo. Fino a quando non sarà pervenuta tale comunicazione, il pagamento effettuato avrà effetto liberatorio.

Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/8/2010 e s.m.i., è obbligata ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Ai sensi del comma 7 dell'art 3 della legge citata il conto dedicato è il seguente:

Banca: INTESA SAN PAOLO SpA – Ag. N. 9 di Genova

IBAN: IT06K0306901441100000005392

I soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto sono:

cognome e nome	codice fiscale
BONAVITA Adriano	BNVDRN44D13D969W
BONAVITA Giuseppe	BNVGPP52R29D969O
BONAVITA Marco	BNVMRC75S03D969H
BONAVITA Cristian	BNVCST77P27D969X
BONAVITA Franco	BNVFNC72S09D969X
GARISELLI Laura	GRSLRA63C65D969A

La Società si impegna a comunicare all’Agenzia, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un’apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

La Società si impegna a dare immediata comunicazione all’Agenzia ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all’Agenzia, stante l’obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010.

La Società si impegna altresì ad effettuare i pagamenti destinati ai dipendenti, ai consulenti nonché ai fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati ad immobilizzazioni tecniche tramite il conto corrente dedicato.

Ai sensi dell’art. 3, comma 5 della legge n. 136/2010 e s. m. i., l’Agenzia indica che il **Codice Identificativo di Gara (CIG) è: ZC21D79571** (da riportare nel campo 2.1.4.7 dello schema di fattura elettronica)

Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106, comma 13, del D.lgs 50/2016 si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 pertanto, è ammessa la cessione dei crediti maturati dalla Società nei confronti dell’Agenzia a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all’Agenzia;
- b) l’Agenzia non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’esercizio dell’attività di acquisto di crediti di impresa.

L’Agenzia in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all’obbligo di

versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

In conformità agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i., anche il cessionario sarà tenuto ad indicare il CIG su indicato e ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto dedicato di cui sopra, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Clausole risolutive espresse

L'Agenzia potrà ottenere la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c., mediante semplice invio di lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- incapacità nell'esecuzione della prestazione richiesta o evidente negligenza nell'esecuzione della stessa;
- sospensione della prestazione senza giustificato motivo;
- mancato rispetto delle modalità di esecuzione o irregolarità o inadempimenti;
- mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente incarico attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso gli istituti di credito o la società Poste Italiane SpA, così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

L'Agenzia potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui la prestazione sia stata già parzialmente eseguita; in tale ipotesi alla Ditta spetterà solo la quota del corrispettivo relativa alla parte di attività svolta.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il lavoro/servizio/fornitura o la parte rimanente di questo, in danno della Ditta inadempiente.

Sono in ogni caso applicabili le norme civilistiche in materia di inadempimento contrattuale.

Per il Direttore regionale
– Il funzionario delegato alla firma –
(*Andrea AMELOTTI*)
Firmato digitalmente

Ricevuta per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante)

Un originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente